

## **GdL CRESER 02.12.2014**

(Coordinamento Regionale per l'Economia Solidale E-R)

**Luogo:** Bologna - c/o BPE

### **Presenti :**

Lorenzo Labanti (Git BPE/Ecosolbologna), Marina Balboni (GasBo/Ecosolbologna), Vittorio Gimigliano\* (Rete Acqua Suolo Re/DEs RE), Mauro Serventi\* (Gas Fidenza/Des Pr), Stefano Carati (Gasbosco/Ecosolbologna), Francesco Fantuzzi (Mag6/Des RE), Luca Iori\* (Mag6/Des RE), Pietro Passarella\* (BdTClessdiragranarolo/Ecosolbologna), Angela Mazzetti (Ex-Aequo/Ecosolbologna), Franco Vecchi\* (Nanogas/D.E.S. Modena), Andrea Di Furia (Arcipelago Scec), Tiziana Zullo (Git BPE).

\* Coordinatore Creser (hanno dato la propria disponibilità)

**Se possibile si richiede ai Coordinatori\*\* che non hanno potuto presenziare di raccordarsi contattando chi era presente all'incontro.**

OdG (3° incontro "verso la DGR")

Si ringrazia Banca Etica per la disponibilità della sala concessa per l'incontro.

La riunione inizia alle 18.15

### **VERBALE**

**3° incontro** GdL Creser – verso il regolamento di applicazione della L.R. 19/2014 approvata il 22 Luglio scorso (<http://www.creser.it/node/214>).

#### **premessa:**

esempi di domande già emerse durante la riunione del 4 Ottobre, che si riprendono di seguito e alle quali il gruppo sta cercando di dare una risposta, possono essere:

- Chi potrà partecipare al Forum?
- In base a quali requisiti?
- Chi parteciperà ai lavori dell'Osservatorio?
- Chi deciderà/approverà gli indicatori su cui lavorerà l'Osservatorio?
- Quali requisiti dovranno avere i progetti per essere presi in considerazione dal Tavolo?

Sintesi **20/10/14** (verbale integrale: <http://www.creser.it/node/228>):

1. Prevedere delibera in gestione alla Presidenza di Giunta;
2. Valorizzazione della rete;
3. Requisiti per la partecipazione al Forum da parte del soggetto proponente:
  - a) Devono esistere "prassi" di rete già consolidate, verificate e verificabili sui propri territori;
  - b) Devono esistere esplicitabili "prassi" che non sono praticate dal soggetto proponente;
  - c) Inserire vincolo sui tempi Istituzionali

Sintesi **03/11/14** (verbale integrale: <http://www.creser.it/node/225>):

4. Valorizzazione delle Reti locali e dei soggetti che si presentano come espressione di una pluralità territoriale "agente" le colonne dell'economia solidale;
5. Pre-istruttoria durante la quale si valutano i progetti in coerenza con i processi attuati dai vari territori;
6. Progetti valutati in funzioni di Indicatori,
7. Accesso al Forum attraverso "criteri di valutazione" che considerano in modo non disgiunto tra loro, i Soggetti ed i Progetti;
8. Il Forum emette "linee di indirizzo", "manifestazioni d'interesse" espresse dai partecipanti;
9. Il Tavolo Permanente facendo proprie le espressioni del Forum, raccorda tra loro le varie normative e legifera, sentito il Creser, nella direzione espressa dallo stesso;

#### Proposte e metodi:

- Allegato "Tavolo - Forum\_ schema a blocchi" (riportato in calce al presente verbale).

### **03/12/2014**

Durante l'incontro è stata data lettura della proposta circolata in rete e riportata in calce al presente verbale.

In seguito ad ampia discussione si propongono le modifiche al testo elaborato, da portare in plenaria il 13 Dicembre prossimo.

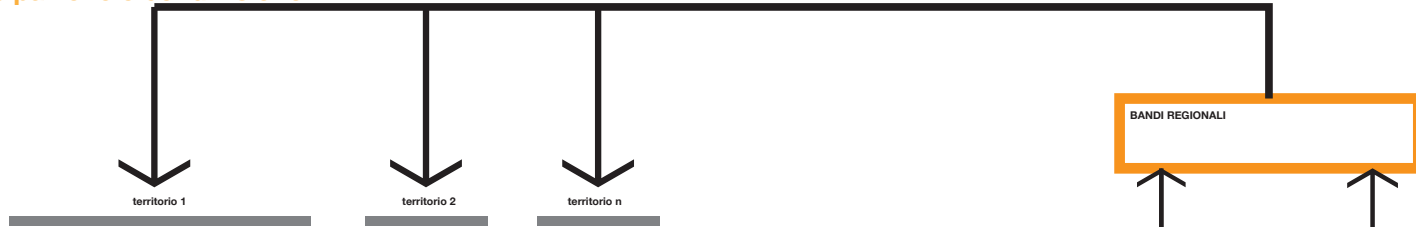
#### **Allegato A - acceso e partecipazione**

- Punto 1) : togliere le "finalità statutarie" al fine di rendere fruibile il forum a gruppi informali e con la possibile partecipazione di 4/5 persone "delegate";
- Punto 2): "di aderire ai principi di cui agli artt. 1 e 2 della L.R. 19/2014" ***aggiungere: "e che non sta attuando azioni contrarie"***;

#### **Organizzazione e funzionamento**

Modificare il testo al fine di valorizzare la "Rete di Economia Solidale avente rilevanza ***almeno*** regionale" .

# I progetti e le strategie / partecipazione e condivisione



SOSTENERE E CO-FINANZIARE

# I progetti e le strategie / partecipazione e condivisione

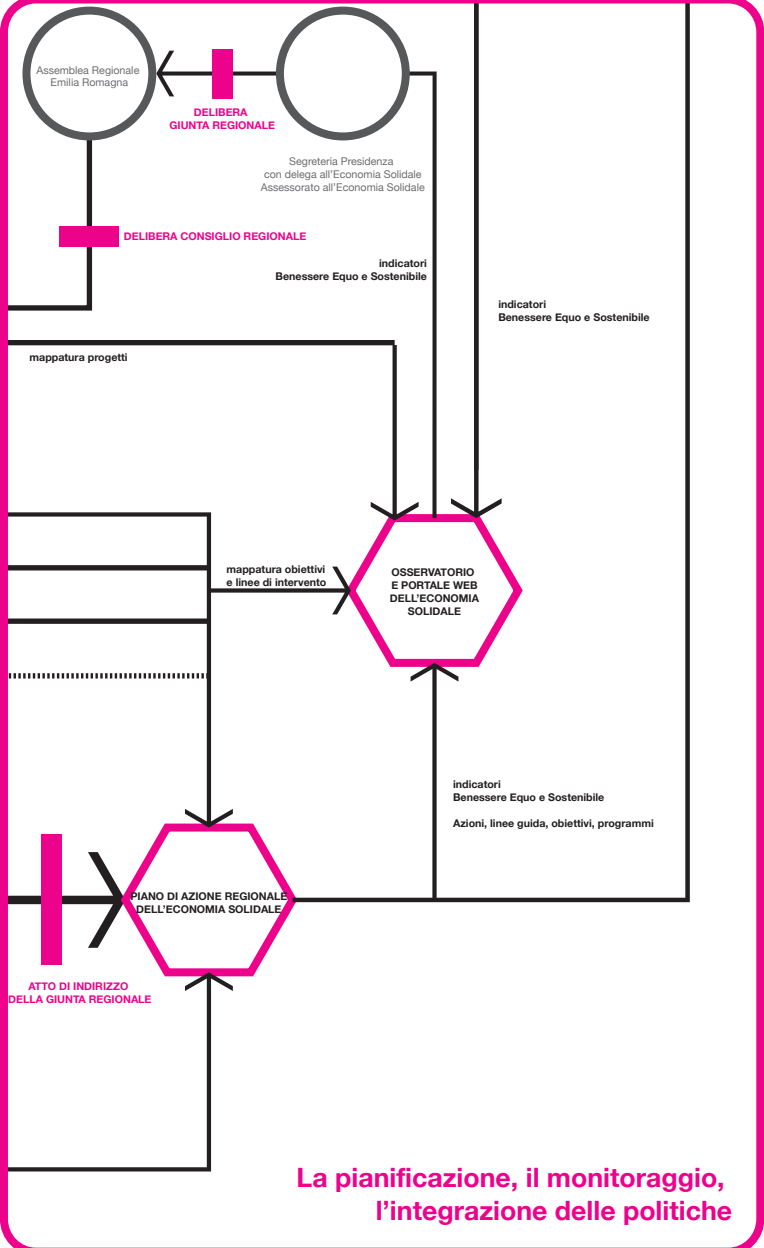
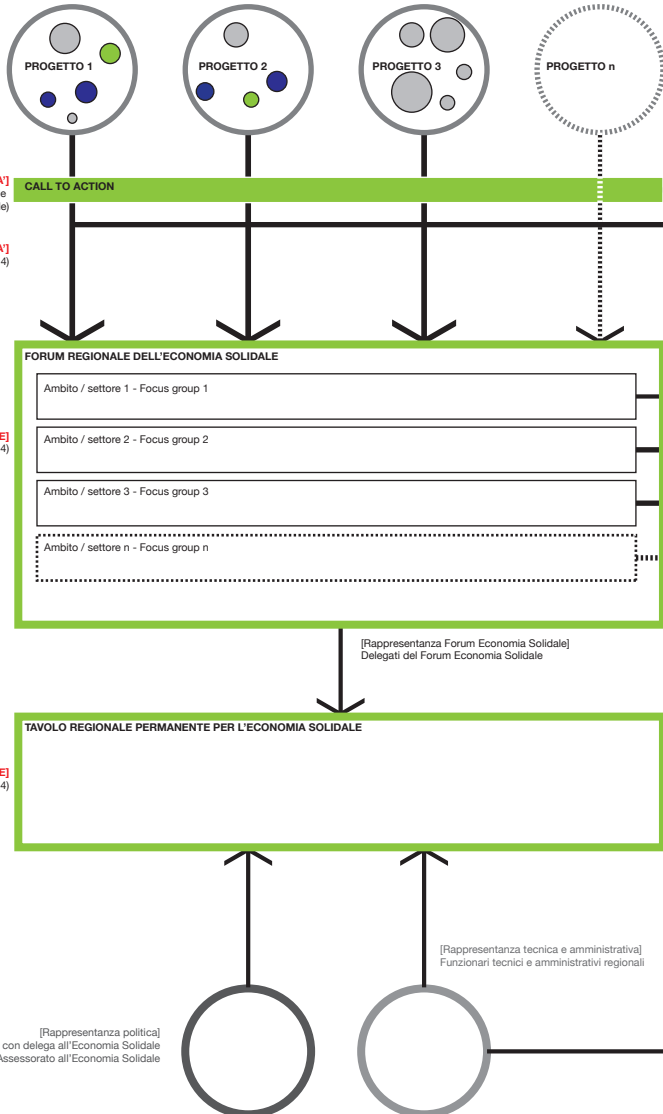
TIMING

GEN

MAR

GIU

SET/NOV



RICONOSCERE E PROGRAMMARE

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Vista la Legge Regionale 23 luglio 2014 n. 19 – “Norme per la promozione e il sostegno dell’Economia Solidale”;

Dato atto che, ai sensi degli artt. 6 – comma 2, 7 – comma 2 e 8 – comma 1 della citata Legge, la Giunta Regionale è chiamata a disciplinare:

- a) l’accesso e la partecipazione dei soggetti dell’Economia Solidale al “Forum Regionale dell’Economia Solidale”;
- b) le modalità di designazione dei rappresentanti dei soggetti dell’Economia Solidale al “Tavolo Regionale Permanente per l’Economia Solidale”;
- c) la composizione e l’operatività del Tavolo stesso;
- d) la composizione dell’”Osservatorio dell’Economia Solidale dell’Emilia Romagna”;

Preso atto dell’atto di indirizzo del 22.07.2014 dell’Assemblea Legislativa (Ordine del giorno – oggetto n. 4738/1 – Ordine del giorno collegato al progetto di legge “Norme per la promozione e il sostegno dell’Economia Solidale”), nel quale, data la trasversalità degli ambiti e dei settori in cui opera e si sviluppa l’Economia Solidale, si auspica che il Presidente della Regione assegni una delega specifica, all’interno della prossima Giunta, all’Economia Solidale;

a voti unanimi e palesi

### DELIBERA

- a) di assegnare una delega specifica all’Economia Solidale alla figura del .....(Assessore, Delegato?) nell’ambito del .....(Gabinetto di Presidenza?);
- b) di definire le modalità di accesso e partecipazione dei soggetti dell’Economia Solidale al “Forum Regionale dell’Economia Solidale”, nonché le modalità di designazione dei rappresentanti dei soggetti dell’Economia Solidale al “Tavolo Regionale Permanente per l’Economia Solidale”, così come riportato nell’allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- c) di definire la composizione e l’operatività del “Tavolo Regionale Permanente per l’Economia Solidale”, così come riportato nell’allegato B) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- d) di definire la composizione dell’”Osservatorio dell’Economia Solidale”, così come riportato nell’allegato C) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- e) di dare atto che alla copertura delle spese relative al funzionamento del Forum, del Tavolo Permanente e dell’Osservatorio provvederà il .....
- f) di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regionale.

**ALLEGATO A) - Accesso e partecipazione al “Forum Regionale dell’Economia Solidale”.**  
**Modalità di designazione dei rappresentanti dei soggetti dell’Economia Solidale al “Tavolo Regionale Permanente per l’Economia Solidale”, di cui all’art. 6 della L.R. 19/2014.**

**- Accesso e partecipazione**

I soggetti dell’Economia Solidale, così come identificati all’art. 2 – lettera a) della L.R. 19/2014, potranno accedere e partecipare al “Forum Regionale dell’Economia Solidale” inoltrando idonea richiesta alla Regione Emilia Romagna (Ufficio .... / Segreteria .... ?).

La richiesta dovrà essere corredata da:

1. idonea documentazione attestante la costituzione, le finalità statutarie e la rappresentanza del soggetto richiedente;
2. formale dichiarazione nella quale lo stesso soggetto richiedente attesta:
  - di aderire ai principi di cui agli artt. 1 e 2 della L.R. 19/2014;
  - di impegnarsi a perseguire le finalità e gli obiettivi espressi nella Legge stessa, operando in rete con gli altri soggetti partecipanti;
  - di impegnarsi a rispettare il Regolamento interno del Forum;
3. una o più “manifestazioni di interesse” relativamente agli ambiti e settori dell’Economia Solidale alla cui progettualità e alla cui promozione intende partecipare e contribuire, così come richiamati dall’art. 1 – comma 4 e dall’art. 4 – comma 2 della Legge.

**- Convocazione e sede**

Ai sensi dell’art. 5 – comma 1 della Legge, il Forum è convocato dal ... (Assessore/ Delegato) all’Economia Solidale . IL Forum si riunisce presso la sede della Regione Emilia Romagna.

**- Organizzazione e funzionamento**

Il Forum adotta un Regolamento interno per disciplinare il proprio funzionamento e definire i criteri e le modalità utili a esercitare al meglio le funzioni e le finalità attribuitegli dall’art. 6 – comma 1 della Legge. Il Forum si struttura in “focus groups” dedicati ai vari ambiti tematici e settori di operatività individuati dalla Legge.

Il Forum, in ottemperanza alla propria finalità di strumento partecipativo, ha la funzione di sviluppare, attraverso il dialogo e il confronto, l’elaborazione e la proposizione di obiettivi progettuali e di linee di intervento per l’attuazione della Legge.

Il Forum, attraverso i propri rappresentanti designati come indicato al punto successivo, sottoporrà al “Tavolo Regionale Permanente per l’Economia Solidale” le proposte di obiettivi progettuali e di linee di intervento che vengano assunte e sostenute da una Rete di Economia Solidale (RES) avente rilevanza regionale e/o da uno o più Distretti di Economia Solidale (DES) e/o da almeno dieci soggetti di Economia Solidale partecipanti al Forum.

**- Designazione dei rappresentanti**

Ai sensi dell’art. 6 – comma 1 – lettera c) il Forum designa, con modalità democratica, i seguenti rappresentanti dei soggetti dell’Economia Solidale al “Tavolo Regionale Permanente per l’Economia Solidale”:

- un coordinatore, che sarà presente a tutte le sedute del Tavolo;
- due rappresentanti per ogni ambito e settore, così come richiamati dall’art. 1 – comma 4 e dall’art. 4 – comma 2 della Legge, che verranno designati dal Forum su indicazione dei vari “focus groups” tematici.

## **ALLEGATO B)**

### **Composizione e operatività del “Tavolo Regionale Permanente per l’Economia Solidale”**

#### **- Composizione**

Ai sensi dell’art. 7 della Legge, il Tavolo è composto:

- a) dal ... (Assessore/Delegato), che lo presiede;
- b) da 3 rappresentanti dei soggetti dell’Economia Solidale, designati dal Forum:
  - un coordinatore, sempre presente a tutte le sedute del Tavolo,
  - due rappresentanti designati dal Forum competenti nelle aree tematiche di volta in volta affrontate nelle varie sedute del Tavolo;
- c) da 3 funzionari degli uffici tecnici regionali competenti nell’ambito delle materie di volta in volta affrontate nelle varie sedute del Tavolo.

#### **- Organizzazione e funzionamento**

Il Tavolo adotta un Regolamento interno per disciplinare il proprio funzionamento e definire i criteri e le modalità utili a esercitare al meglio le funzioni e le finalità attribuitegli dall’art. 7 – comma 3 della Legge. Il Tavolo, in ottemperanza alle finalità attribuitegli dalla Legge, ha il compito di attivare percorsi condivisi per la promozione dei programmi, delle azioni e delle misure di sostegno per lo sviluppo dell’Economia Solidale e di integrare gli strumenti di programmazione generale e settoriale della Regione ai principi e alle prassi dell’Economia Solidale.

#### **- Convocazione e sede**

Ai sensi dell’art. 7 – comma 1 della Legge, il Tavolo è convocato dal ... (Assessore/ Delegato) all’Economia Solidale . Il Tavolo riunisce presso la sede della Regione Emilia Romagna.

#### **- Durata in carica**

Il Tavolo rimane in carica .... (2 – 3) anni e comunque non oltre la scadenza del mandato della Giunta Regionale che l’ha istituito.

Il tavolo in scadenza esercita le sue funzioni fino all’insediamento del Tavolo successivo.

## **ALLEGATO C)**

### **Composizione "Osservatorio dell'Economia Solidale dell'Emilia Romagna"**

#### **- Composizione**

L'Osservatorio è composto da ... membri nominati da ... (Giunta Regionale?).

Alle sedute dell'Osservatorio possono partecipare, in veste di uditori, i rappresentanti dei soggetti dell'Economia Solidale e i funzionari degli Uffici Tecnici Regionali che fanno parte del "Tavolo Regionale Permanente per l'Economia Solidale".

#### **- Organizzazione e funzionamento**

L'Osservatorio adotta un Regolamento interno per disciplinare il proprio funzionamento e definire i criteri e le modalità utili a esercitare al meglio le funzioni e le finalità attribuitegli dalla Legge.

A tal fine, potrà avvalersi della consulenza e del contributo gratuiti da parte di Centri di Ricerca e Centri Studi pubblici.

#### **- Sede**

L'Osservatorio si riunisce presso la sede della Regione Emilia Romagna.

#### **- Durata in carica**

L'Osservatorio rimane in carica .... (2 – 3) anni e comunque non oltre la scadenza del mandato della Giunta Regionale che l'ha istituito.

L'Osservatorio in scadenza esercita le sue funzioni fino all'insediamento del Tavolo successivo.